

Lul. 5
RACCOMANDATA-A.R.

MOD 302

9 GIU. 1987

19

Ministero per i Beni Culturali
e AmbientaliSOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI BOLOGNA

M. 523

Al Parroco pro-tempore
della Chiesa di S. Colombano

29010 VICOBARONE DI ZIANO PIACENTINO.

Prot. N° 6658 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Lex N°OGGETTO: ZIANO PIACENTINO: e.p.c. Al Ministero per i Beni
CHIESA PARROCCHIALE DI S.COLOMBANO A Culturali e Ambientali -
VICOBARONE. Uff. Centrale B.A.A.A.A.S.

Segnata al catasto del Comune di Ziano Piacentino al foglio N.15 particella speciale A, confinante con la strada provinciale e le altre proprietà segnate al catasto allo stesso foglio N.15 particelle 75.93.94.95. 96 e 125.

Div. II^a
00153 R O M A
Via S. Michele, 22e.p.c. Alla raccolta notifiche -
Nostra Soprintendenza
S E D E

Il sottoscritto Soprintendente,
- Vista la legge 1° giugno 1939, N° 1089;
- Vista la legge 1° marzo 1975, N° 44;
- Visti gli atti d'Ufficio, si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà della CHIESA PARROCCHIALE DI S.COLOMBANO IN VICOBARONE deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art.4 della legge 1.6.1939, n° 1089 perchè d'interesse storico ed artistico, in quanto già dipendente dal Monastero di S.Colombano di Bobbio, prima del 972 appare citato in documenti di Castel San Giovanni del 1264 e risulta certamente dipendente da quella Pieve nel 1345. Ricostruito in stile neoclassico dal 1854 al 1857 è preceduto da un vasto sagrato cui si accede da un'ampia scalinata. La facciata è scompartita da lesene che reggono un alto architrave, sormontato al centro da un timpano mistilineo con un tondo centrale, mentre sulla destra si eleva il campanile con doppio ordine di lesene sporgenti, poste diagonalmente ai lati.

L'interno, a croce greca, è coperto da una cupola centrale, dipinta una ventina di anni or sono, e da quattro volte a botte nei bracci laterali e si conclude con un abside semicircolare.

La chiesa di S.Colombano riveste particolare importanza per lo studio e la conoscenza dell'architettura ecclesiastica piacentina e in particolare per quella a pianta centrale.

Per le ragioni su esposte l'edificio in oggetto deve pertanto considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nelle citate leggi.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Lucia GREMMO)